



Allegato A alla delibera n. del

LINEE GUIDA PER EMERGENZA CORONAVIRUS - Covid-19 finalizzate all'adozione di misure di solidarietà alimentare per il sostegno alle famiglie esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ed in stato di bisogno.

FINALITA'

Il Comune di Capannori per l'attuazione di misure di solidarietà alimentare si avvarrà degli operatori del Settore Servizi alla persona e del Settore Polizia Municipale/Protezione civile dove allo scopo è stato istituito il COC (Centro operativo comunale). Questi operatori specializzati individueranno la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

Il Dirigente del Settore Servizi alla persona dovrà provvedere con estrema urgenza e celerità, avvalendosi anche di **Enti del Terzo Settore**, alla realizzazione delle misure di solidarietà alimentare per il sostegno alle famiglie esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ed in stato di bisogno, in conformità alle disposizioni assunte dalla Protezione Civile Nazionale, con l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, ed alle Linee guida di Anci Nazionale ed Anci Toscana.

INDICAZIONI

Visto il carattere di necessità ed urgenza delle attività da porre in essere, la Giunta propone di predisporre ed attivare una procedura semplificata con un accesso amministrativo sotto la condotta del Servizio Sociale e sostenuta da un'autocertificazione dei richiedenti

senza comportare la prova dei mezzi (ISEE) né indagine professionale.

Tale impostazione permette di rispondere con la dovuta immediatezza alle necessità alimentari e nel contempo non pregiudica la possibilità di operare le successive verifiche circa la veridicità delle informazioni dichiarate.

PLATEA DEI BENEFICIARI E CRITERI DI PRIORITA'

La *platea* dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con **priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico**, può essere così composta:

- soggetti che hanno perso il lavoro;
- soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;
- soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito.

I criteri di priorità, rilevabili dall'autocertificazione e/o dal colloquio telefonico degli operatori con i potenziali beneficiari, sono così determinati:

- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Condizione di indigenza o di necessità legata all'emergenza Covid-19;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità causata dall'isolamento/emergenza Covid-19;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione causata dall'isolamento/emergenza Covid-19.

DOMANDA ED AUTOCERTIFICAZIONE

Si consiglia che il contatto fra gli interessati alle misure ed il comune avvenga essenzialmente tramite telefono (con numeri e persone dedicate) e posta elettronica attraverso l'indirizzo emergenza@comune.capannori.lu.it.

Il colloquio telefonico può consentire una prima valutazione dell'effettività vulnerabilità, nonché la compilazione della domanda.

La domanda con la richiesta di accesso alle misure (su modulo editabile disponibile sul portale web del Comune), dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica a emergenza@comune.capannori.lu.it

Solo in caso di indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda potrà essere presentata attraverso i servizi a domicilio organizzati dalla Protezione civile.

Al momento della richiesta di intervento il richiedente dovrà produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'**autocertificazione** che attesti lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto.

L'autocertificazione dovrà attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito.

L'autocertificazione comprenderà anche:

- dichiarazione di sussistenza di altri eventuali sussidi percepiti dal nucleo familiare, di provenienza statale, regionale e/o comunale;
- dichiarazione circa la somma del saldo dei conti correnti presso depositi bancari e postali dei componenti del nucleo familiare;
- dichiarazione in merito all'abitazione (se di proprietà, in comodato d'uso o in affitto).

La domanda corredata di autocertificazione potrà anche essere acquisita attraverso le strutture di coordinamento già attivate, anche in relazione alla spesa a domicilio.

L'individuazione delle persone e dei nuclei aventi diritto agli aiuti, avverrà da parte dei servizi sociali con la valutazione delle condizioni di cui sopra. Permane la presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale delle nuove situazioni di vulnerabilità e di quelle già in corso non rientranti nell'emergenza Covid-19.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo (buoni spesa, generi alimentari o prodotti di prima necessità) è commisurato a:

- a) numerosità del nucleo familiare;
- b) bisogno/necessità espresso, in ragione delle caratteristiche del nucleo familiare.

Per la definizione dell'ammontare del buono spesa gli operatori dovranno tener conto della seguente tabella.

n° componenti nucleo familiare	Valore settimanale Buono spesa in € per nucleo familiare
1	30
2	60
3	90
4	120
5	150
Più di 5	€ 20 in più a componente dal 6° in poi

Qualora nel nucleo familiare siano presenti minori con età ricompresa tra 0 e 36 mesi il buono spesa verrà incrementato di € 20 a minore a settimana.

Se il nucleo familiare necessita di prodotti di prima necessità verrà assegnato un voucher aggiuntivo, con un valore di massimo di € 100 a settimana, a seconda delle esigenze.

ASPETTI OPERATIVI

a) voucher o buoni spesa

Trattasi di buoni spendibili presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che il comune di Capannori pubblicherà sul proprio sito istituzionale e che verrà aggiornato quotidianamente. Per procedere con maggiore celerità si consigliano elenchi "aperti", in modo da raccogliere il massimo delle adesioni.

Il Settore Servizi alla persona dovrà rendere noto un Avviso di manifestazione di interesse a cui potranno aderire gli esercizi commerciali interessati, che resterà aperto fino al termine dell'emergenza. Raccolto l'interesse degli esercizi commerciali, valutata l'istanza, con essi dovrà essere sottoscritta una convenzione per definire i termini di accettazione dei buoni e dei relativi pagamenti. Gli esercizi coinvolti saranno inseriti in una lista consultabile sul sito del comune.

A tal fine il Settore Servizi alla persona, in concerto con la Protezione civile, potrà valutare se affidare parte della gestione delle attività a terzi soggetti idonei alla realizzazione e distribuzione dei pacchi spesa, dei generi di prima necessità,...

La distribuzione dei buoni/voucher dovrà essere organizzata con modalità che evitino code e possibili assembramenti, potrà essere fatta attraverso il Coc, gli uffici comunali, le associazioni di volontariato, gli esercizi commerciali, anche in relazione alla spesa a domicilio.

b) generi alimentari o prodotti prima necessità

Il Settore Servizi alla persona, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra, concertandosi con la Protezione civile, potrà avvalersi degli Enti del Terzo Settore.

Tra i prodotti di prima necessità sono compresi prodotti alimentari, quindi cibo e bevande (escluse quelle alcoliche) farmaci, articoli medicali e ortopedici, combustibile per uso domestico, in particolare per riscaldamento degli ambienti, articoli per l'igiene personale e per la casa, articoli per illuminazione e manutenzione della casa, materiale scolastico.